

Area RADIOLOGICA

9/2005
ottobre

DIRETTORE RESPONSABILE:

Raffaele Pinto

COMITATO DI REDAZIONE

Coordinatore: Francesco Lucà

Componenti: Vincenzo Biondi, Vincenzo David, Fernando Lupo, Lucio Mango, Alessandro Roncacci, Paolo Sartori, Claudio Testuzza, Franco Vimercati, Paolo Zanon

Corrispondenti AIRO

Renzo Corvò, Stefano Bracelli

Corrispondenti AIMN

Vincenzo Frusciantè, Saverio Palermo

Corrispondente AINR

Giorgio Grossi

Segretaria di Redazione:

Antonella Bellacqua

Direzione sede Napoli

Via Pontano, 7
80122 Napoli
Tel. e Fax: 081.2404067
e-mail: rpinto3@alice.it

Segreteria SNR Roma

Via Farini 62, 00185 Roma
Tel. 06.4823629
Fax: 06.4822609
e-mail: snr@raggix.it

Direzione, Redazione, Stampa

Omicron Editrice
Via Imperiale 43/1
16143 Genova
tel. 010/501341/510251
fax 010/514330
e-mail: omicred@tin.it
www.omicred.com

tiratura 6.500 copie
stampato nel mese di
novembre 2005

Abbonamento annuo per i non
iscritti alle Associazioni € 15,00

Autorizz. Tribunale di Napoli
n. 3997 - 6/3/1990
Tariffa R.O.C. - Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento
Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1, DCB Genova



MOZIONE CONGRESSUALE FINALE Maratea 7 ottobre 2005

Il dibattito congressuale sulla relazione del Segretario Nazionale è stato focalizzato sia sulle problematiche del nuovo contratto della dirigenza medica, sia sulle difficoltà dell'Area Radiologica, nel senso del ricambio ed aggiornamento tecnologico e in relazione alle carenze della dirigenza specialistica.

L'Snr, componente della Umsped, federazione sindacale dei servizi, chiede il forte rilancio di questa associazione, certo che, anche in riferimento ai dati del recente passato, la politica di tutela dell'area dei servizi sia politica vincente sia nelle battaglie più strettamente sindacali sia nella proposizione di risoluzioni proprie dell'area stessa e non affidabili alla gestione di componenti sindacali generaliste.

Intento del Snr è la ricerca di ulteriori elementi della dirigenza medica e veterinaria collocabili in tale area, sia disponibili ad entrare direttamente nella Umsped sia pronti a patti federativi improntati ad una politica comune.

Valutato che l'ipotesi del nuovo CCNL della dirigenza medica veterinaria, già siglata dalle altre OO.SS. rappresenta, nel complesso, una base di lavoro da attuare in prospettiva di un federalismo sanitario sempre più in itinere e che necessita di

una ampia base solidaria, e pur con le eccezioni e sottolineature che hanno portato al momento alla non firma dell'ipotesi stessa da parte della Umsped, l'Snr considera possibile ridiscutere alcuni punti controversi nella trattativa per il II° biennio economico contrattuale 2004/05.

L'Snr ritiene particolarmente importante l'affermazione dell'attuale Coordinatore Umsped, Vincenzo Carpino, Presidente Aaroi, che la firma anche tecnica sul nuovo contratto verrà posta ad evitare spaccature all'interno della associazione sindacale stessa. Proprio nell'ottica del rilancio del sindacato dei servizi si dovranno affrontare una volta per tutte le situazioni di attrito riscontrate in alcune realtà locali, sia attraverso una grande assemblea dei rispettivi Consigli Nazionali, sia con la capillare presenza nelle sedi periferiche.

La Segreteria dell'Snr prende l'impegno di una attiva opera di chiarimento delle nuove norme contrattuali sia con riunioni specifiche in periferia, sia con la diffusione di una guida esplicativa da inviare a tutti gli iscritti.

Il Congresso ha evidenziato che vi è l'assoluta necessità di un potenziamento delle strutture radiologiche su tutto il territorio italiano, con la prospettiva di una politica

sanitaria in cui non sia più l'ospedale il centro del sistema ma il terminale di un discorso clinico diagnostico e terapeutico atto al miglioramento delle prestazioni, nell'ottica di una qualità realmente percepita dai cittadini richiedenti. Sviluppo del territorio ed adeguamento tecnologico non solo nel senso del ammodernamento ma anche di una migliore distribuzione a cominciare dalle regioni del Meridione. Constatata la carenza degli specialisti dell'Area Radiologica, in tutte le sue componenti, in parte certamente dovuta a cattiva distribuzione in alcune realtà locali, ma obiettivamente evidente in periferia.

Valorizzazione dell'ospedale, che se non può essere di insegnamento in senso stretto, deve certamente essere di supporto alla crescita culturale sul campo nella grande immagine di una medicina basata sull'evidenza.

Certamente carenti gli organici dei radiologi nella prospettiva, sempre meno latente, della guardia attiva nei DEA di I e II livello e nell'ipotesi di trasformazione della pronta disponibilità in guardia attiva.

La dirigenza di questo sindacato si impegna al massimo rispetto dei diritti del singolo e all'attuazione delle norme.

UN BREVE COMMENTO AL IX CONGRESSO SNR

di Raffaele Pinto

Molto ben organizzato nella splendida Maratea, il IX Congresso del nostro sindacato ha vissuto, nella fase di realizzazione del suo valido programma, tre approfondimenti sostanziali che un domani potranno anche essere definiti storici:

- I. Il primo, in ordine cronologico, deve essere individuato nella unanime decisione del Consiglio Nazionale SNR, che si tenne nella mattinata di giovedì 6 ottobre prima del Congresso, di continuare a percorrere nella Dirigenza Medica la strada della "rappresentatività" già individuata nel 1999 nella UMSPED, superando le divergenze interne emerse di recente con l'AAROI nella fase conclusiva del Contratto;
- II. Il secondo, centrato sulla animata discussione durante la Assemblea SNR aperta dopo la brillante "Relazione" di **Francesco Lucà**, deve essere portato sulle conclusioni preannunziate per il Contratto della Dirigenza Medica;
- III. Il terzo è rappresentato sicuramente dalla Celebrazione dell'Anniversario dei Cinquant'anni del SNR, evento che viene ad ricordare tutto l'impegno profuso da Medici Radiologi in difesa della professione, su di una strada lunga cinquant'anni.

Nell'ambito del Congresso, infatti, erano stati programmati argomenti di estrema attualità, che prevedevano non solo decisioni collegiali da parte dei Segretari Regionali SNR oltre che della Segreteria Nazionale, ma anche un necessario confronto interno alla UMSPED sulle linee da percorrere per la conclusione del Contratto della Dirigenza Medica.

Nel Consiglio Nazionale del sindacato non ebbe alcuna difficoltà ad emergere con voto unanime la conclusione di proseguire sulla strada della UMSPED per non ridurre la valenza politica del "sindacato dei Servizi" oltre che per conservare la rappresentatività.

Nella Assemblea congressuale, nella tradizionale "Relazione del Segretario Nazionale" **Francesco Lucà** trovò il modo per approfondire tutte le tematiche più attuali ed in particolare riuscì abilmente a stringere **Vincenzo Carpino**, Segretario Nazionale dell'AAROI e Coordinatore della UMSPED, in una strettoia finale che non consentiva più al Vertice del sindacato degli Anestesisti-Rianimatori di scegliere soluzioni differenti da quelle auspiccate dalle altre due Componenti UMSPED, cioè dai Radiologi e dai Laboratoristi. Seguirono interventi da parte di numerosi Componenti del C.N. SNR e sarà riportata su "IL RADIOLOGO" la cronaca fedele dell'Assemblea e di tutto il Congresso, ma in questa sede desideriamo sottolineare il carattere politico che ebbe l'intervento di **Corrado Bibbolino** mirato sulla necessità di continuare uniti nella UMSPED e di chiudere il contratto e quello storico-politico che sentimmo la necessità di effettuare per essere stati chiamati in causa in prima persona proprio da **Carpino** che volle ricordare le lontane origini della alleanza tra Radiologi e Anestesisti, alla metà degli anni '80, con **Raffaele Pinto** e **Girolamo Gagliardi** responsabili di Vertice dei due rispettivi sindacati. Infatti in risposta a **Carpino** dopo aver sottolineato che fin dall'inizio del nostro incarico stringemmo una forte e leale alleanza concettuale e operativa con **Gagliardi** Presidente pro tempore del sindacato AAROI, abbiamo ricordato che dal 1985 in poi riuscimmo a modificare sostanzialmente la prassi consolidata nella trattativa contrattuale che vedeva seduti al tavolo del Ministro della Funzione Pubblica ANAAO, ANPO, CIMO ed i Sindacati Confederali ed al contrario in strada, seduti sui gradini di Palazzo Vidoni (sede del Ministero) tutti gli altri sindacati, compresi il SNR e l'AAROI, in attesa delle decisioni prese al citato tavolo. Abbiamo quindi ricordato che da quell'anno in poi i due sin-

dacati hanno partecipato direttamente sempre a tutte le trattative e successivamente, dal 1999 hanno deciso di creare una tutela per i Servizi Ospedalieri coinvolgendo l'AIPAC che rappresenta i Medici Laboratoristi, proprio per dar corpo ad un soggetto nuovo e insostituibile, quale è il "Sindacato dei Medici dei Servizi Ospedalieri", capace di decidere in via definitiva in una trattativa contrattuale e questo nella Cronistoria dei Cinquant'anni del SNR è ampiamente riportato.

Nella Assemblea congressuale del sindacato emerse quindi la conclusione che l'UMSPED avrebbe firmato il contratto nella imminente fase finale di trattativa e questo risultato ha avuto subito l'unanime consenso dei presenti.

Sarà riportata su "IL RADIOLOGO" nei dettagli la "Celebrazione dei Cinquant'anni del SNR" ma in questa sede desideriamo sottolineare il valore simbolico di questa Manifestazione per i Radiologi e desideriamo ricordare che la professione deve essere tutelata con l'impegno di tutti, come ampiamente dimostrato nella pubblicazione presentata, edita dalla storica **Omicron** di Genova in una veste tipografica molto apprezzata, sottolineando ancora una volta con **Francesco Lucà** che la storia del sindacato continua con l'arcobaleno di raggi della copertina e che il libro deve rappresentare il ponte verso il futuro delle nuove generazioni dei Medici Radiologi Italiani.

Flash sul Contratto

In data 11 ottobre la Corte dei Conti ha dichiarato la non certificazione della ipotesi contrattuale della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Ora spetta a Governo e Regioni l'approvazione definitiva.

In data 12 ottobre inizia all'ARAN la discussione sul II Biennio economico.

S.N.R. E I MEDIA

di L. Ragno

“Il messaggio dei radiologi al Congresso Nazionale dell’SNR a Maratea era ben chiaro. Liste d’attesa di anni, eppure le macchine ci sono. Mancano i radiologi e lo Stato non li assume. E poi l’ultimatum per il contratto: è finita la nostra pazienza”.

Il Segretario Nazionale Francesco Lucà aveva appena finito di svolgere la sua relazione quando l’agenzia Ansa diffondeva in una lunga nota, sotto il titolo “Liste d’attesa: tante macchine, pochi radiologi”, la dichiarazione nella quale Lucà sottolineava la situazione critica della Sanità italiana. La sintesi della relazione, con il passare dei minuti, trovava ampia diffusione anche attraverso le altre agenzie di stampa come l’Asca, l’Adnkronos e Salute Europa. Ben presto, anche i portali come Yahoo Notizie, Clic Medicina e Cyber-med diffondevano quanto si stava discutendo al Congresso di Maratea.

Il Corriere Medico dava ampio rilievo alla denuncia dei radiologi con il titolo “Ci sono le macchine ma non gli specialisti che devono usarle”. Quelle che abbiamo riportato sono solo alcune delle fonti giornalistiche che hanno diffuso i messaggi dal Congresso di Maratea. Una divulgazione ampia che dimostra diversi elementi positivi.

Il primo è che il Sindacato Nazionale Radiologi ha conquistato un suo spazio di conoscenza presso i Media che si interessano di problematiche di salute e di politica sanitaria.

Il secondo è che quando un organismo come è il Sindacato Nazionale Radiologi chiede ai Media di diffondere i propri messaggi, la richiesta viene accolta perché le informazioni sono corrette come pure sono condivisibili le battaglie annunciate.

Vogliamo qui ricordare come tutto il percorso per il contratto - un percorso ancora non concluso - sia stato punteggiato dalle agenzie di stampa, dai quotidiani, dai periodici e dalle emittenti con la diffusione delle prese di posizione del Sindacato Nazionale Radiologi.

Un rapporto SNR-Media che dimostra la maturità del Sindacato e anche dei giornalisti. A tutto vantaggio del cittadino che alla fine è il destinatario principe di ogni iniziativa sociale.

È il protagonista.

Sicur@mente S.r.l.
ASSICURAZIONI ONLINE

Guerbet | 

Contrast for Life

Agenti di contrasto per la diagnostica per immagini

Guerbet S.p.A. - Viale Brigata Bisagno 2-18, 16129 Genova

 **010-572341** - Fax 010-5957872

www.guerbet.com - infoitalia@guerbet-group.it

COMUNICATI STAMPA INTERSINDACALE

AVVIATE LE TRATTATIVE PER IL II BIENNIO: CHIUDERE IL CONTRATTO ENTRO IL 2005

Roma 12 ottobre 2005

Le Organizzazioni Sindacali della dirigenza medica e veterinaria al termine dell'incontro all'Aran per l'avvio della trattativa per il rinnovo del II biennio economico 2004-2005, dichiarano che la seconda parte del contratto deve essere conclusa improrogabilmente entro la fine dell'anno.

Quanto ai contenuti, hanno ribadito che dovranno essere affrontati tutti quei temi che non hanno trovato soluzione nell'accordo relativo al I biennio.

In particolare:

- 1) remunerare in modo adeguato coloro che svolgono attività disagiate (guardia notturna e festiva e pronta disponibilità);
- 2) premiare in modo tangibile la crescita e la capacità professionale positivamente verificata;
- 3) correggere le sperequazioni determinate nel I biennio dalla necessità di allineare il tabellare.

In merito poi all'iter dell'approvazione della prima parte del contratto che non ha ricevuto la certificazione positiva della Corte dei Conti, le organizzazioni sindacali chiedono che il Governo e le Regioni si assumano precise responsabilità affinché i nuovi stipendi siano corrisposti nella busta paga del mese di novembre. In caso contrario sarà inevitabile lo sciopero nazionale di novembre.

ANAAO ASSOMED - ANPO - CIMO-ASMD - CIVEMP (SIVEMP-SIMET)- FEDERAZIONE CISL MEDICI COSIME (DIRSAN MEDICI-CISAS MEDICI-SAPMI-USPI) - FEDERAZIONE MEDICI aderente UIL FPL (AMCO - COAS - CUMIAISS - FAPAS - FIALS - Nuova ASCOTI -SAPMI - UIL-FPL MEDICI - UMI-UMUS) - FESMED (ACOI-ANMCO-AOGO-SUMI-SEDI-FEMEPA-ANMDO) - FP CGIL MEDICI - UMSPED (AAROI-AIPAC-SNR)

NO AGLI UNIVERSITARI NELLE COMMISSIONI DI CONCORSO OSPEDALIERO!

Roma 12 ottobre 2005

Le sottoscritte Organizzazioni Sindacali della dirigenza medica, veterinaria, sanitaria ed amministrativa riunita in Roma in data 12 ottobre 2005, preso in esame il testo attuale del ddl sul "governo clinico", rilevano la presenza di numerose incongruenze rispetto all'obiettivo di introdurre un vero governo clinico nelle aziende sanitarie, a partire dalla sottrazione al Dipartimento del potere di verifica e di promozione della carriera professionale.

In particolare esprimono la più assoluta contrarietà all'ipotesi di inserimento di un membro universitario nelle commissioni concorsuali per le figure apicali delle aziende ospedale- università. Sono infatti convinte che non sia né logica né giustificata una simile proposta, che risulta altresì inopportuna alla luce delle disastrose e diffuse vicende giudiziarie che stanno costellando i concorsi universitari in tutto il Paese. Rifiutano - come totalmente ingiustificata - una simile tutela del mondo accademico come se la medicina ospedaliera non abbia ampiamente dimostrato di essere in grado di esercitare un tale ruolo tecnico e scientifico.

Le organizzazioni sindacali suddette chiedono pertanto l'eliminazione della norma in oggetto, riservandosi ogni azione giudiziaria e sindacale a sostegno della loro opinione.

ANAAO ASSOMED - ANPO - AUIPI - CIDA-SIDIRSS - CIMO-ASMD - CIVEMP (SIVEMP-SIMET) - CONFEDIR SANITA' - FEDERAZIONE CISL MEDICI COSIME (DIRSAN MEDICI-CISAS MEDICI-SAPMI-USPI) - FEDERAZIONE MEDICI aderente UIL FPL (AMCO - COAS - CUMIAISS - FAPAS - FIALS - Nuova ASCOTI -SAPMI - UIL-FPL MEDICI - UMI-UMUS) - FESMED (ACOI-ANMCO-AOGO-SUMI-SEDI-FEMEPA-ANMDO) - FP CGIL MEDICI - SINAFO - SNABI SDS - UMSPED (AAROI-AIPAC-SNR)

CONVENZIONE SNR-AMAMI

AMAMI

Associazione Medici Accusati di Malpractice Ingiustamente

- consulenza legale immediata (24 ore su 24 per via telefonica o e-mail) per il Medico coinvolto in una azione legale concernente la Responsabilità Professionale
- assistenza legale per avviare causa di rivalsa per tutti i Medici accusati ingiustamente e poi assolti; conseguente richiesta di risarcimento per danni patrimoniali ed extra-patrimoniali

Via Giovanni Antonelli, 47 - 00197 ROMA - Tel. 06 80.82.454 - 06 80.72.351
www.associazioneamami.it info@associazioneamami.it

IN ATTESA DELLE DELEGHE PENSIONI

Dal Sole 24 ore Sanità del 13-19 settembre

di C. Testuzza

La riforma previdenziale, varata l'estate scorsa dal Governo Berlusconi, è un provvedimento definito "legge delega", in quanto contiene al suo interno diverse indicazioni che devono trasformarsi in atti legislativi successivi. In pratica la legge n. 243/04 ha stabilito una serie di indicazioni programmatiche in campo previdenziale, che il Governo è autorizzato ad emanare quali leggi delegate da sottoporre a valutazione da parte del Parlamento, ma senza che quest'ultimo debba provvedere a esaminarle mediante atti deliberativi, ma solamente esprimendo un parere.

È un sistema che rende più facile l'iter legislativo e che è stato adottato diverse volte in passato.

Se da un canto il Governo è deciso a dare attuazione a tutte le promesse e indicazioni della riforma previdenziale, in questi mesi si è parlato soprattutto e forse esclusivamente del "silenzio/assenso" relativo al conferimento ai Fondi pensione del trattamento di fine rapporto. Argomento importante ma non tanto da mettere in ombra tutta una serie di possibilità di modifiche ed integrazioni legislative utili a molti dipendenti pubblici e privati.

Tra le deleghe trova un posto importante l'introduzione di un regime speciale a favore delle categorie che svolgono attività e/o lavori usuranti.

Il problema riguarda anche i medici ed i sanitari, in quanto sin dal 1993 è stata introdotta una norma, Dlgs. n. 347/93, mai poi attuata per difficoltà economiche, che attribuiva ad almeno tre specialità mediche, pronto soccorso, chirurgia d'urgenza e rianimazione, la dignità di essere individuate quali attività usuranti. L'individuazione di rientrare in tale categoria avrebbe avuto la finalità di favorire un anticipo del pensionamento o un incremento dell'importo della rendita in rela-

Altro provvedimento atteso è quello che riguarda l'annoso problema della "totalizzazione". Cioè lo strumento alternativo alla ricongiunzione onerosa che permette di utilizzare, senza spesa da parte dell'interessato, gli eventuali vari spezzoni contributivi attuati lungo tutta la vita lavorativa. L'intervento previsto dovrebbe porre fine all'attuale discriminazione, ancora presente per gli autonomi, in particolare i liberi professionisti. Una situazione, quella dei professionisti, che è stata già da tempo bollata come incostituzionale dai giudici della Consulta con la famosa sentenza n. 61 del 1999. Ora, in base ai principi della legge 243/04 dovrebbe essere possibile totalizzare i segmenti contributivi (di almeno cinque anni) anche per ottenere la pensione d'anzianità oltre che quella per i trattamenti di vecchiaia. Certo il limite di almeno 40 anni

per accedere all'eventuale pensionamento di anzianità utilizzando il sistema della "totalizzazione" non è pienamente soddisfacente. Ma anche in questo caso il problema del suo costo comporta una non completa attuazione di quanto sperato da alcuni e suggerito dalla stessa Corte Costituzionale.

Altro provvedimento, particolarmente atteso, riguarda l'abolizione del divieto di cumulo pensione/reddito da lavoro. Allo stato attuale sono esclusi da tale divieto

I PROVVEDIMENTI IN DELEGA

Previdenza Complementare: Conferimento del Tfr ai Fondi pensione anche con il meccanismo del silenzio/assenso.

Divieto di cumulo: Eliminazione progressiva del divieto di cumulo pensione d'anzianità redditi.

Totalizzazione: Estensione del principio della totalizzazione anche per le pensioni d'anzianità.

Attività usuranti: Introduzione di un regime speciale a favore delle categorie che svolgono lavori usuranti

zione alla durata di tali lavori. Interventi simili sono stati adottati, nel tempo, per i lavoratori esposti all'amianto, i minatori, i palombari, ma per i sanitari la norma è rimasta sospesa. Adesso al Governo viene data la possibilità di introdurre nuove disposizioni nel merito. Resta, tuttavia, sempre presente il limite, indicato dalla stessa legge 243/04, che la soluzione proposta dovrà comunque fare i conti con la compatibilità delle esigenze finanziarie del Paese.



Bracco, gruppo attivo nel settore healthcare, leader mondiale nelle soluzioni integrate per l'imaging diagnostico

i pensionati di vecchiaia e coloro che pur ottenendo la pensione di anzianità, abbiano, al momento della richiesta di pensionamento, almeno 58 anni di età e 37 anni di contribuzione. Per gli altri sussiste una condizione che determina una riduzione del trattamento pensionistico sino al 30 per cento del suo importo nel caso si svolga attività autonoma o professionale. La trattenuta non può, comunque, superare in ogni caso il 30 per cento del reddito prodotto. La bozza del decreto relativo all'eliminazione del divieto propone una soluzione anche per coloro che siano già pensionati di anzianità

alla data del 1° gennaio 2005, e nei cui confronti trovino applicazione i regimi di divieto parziale o totale di cumulo. Per essi sarà possibile accedere al regime di totale cumulabilità versando un particolare ticket già proposto in passato con la legge finanziaria del 2003 (art.44, legge n. 289/2002).

Si tratta di un pagamento di un importo pari al 30% (anche se questa percentuale non è stata ancora definita con certezza) della pensione lorda relativa al mese di gennaio 2005, moltiplicato per il numero di anni risultanti dalla differenza fra la somma dei requisiti

già previsti per l'esenzione (58 + 37 = 95) e la somma dei requisiti in possesso al momento del pensionamento di anzianità.

I provvedimenti attesi relativi alla totalizzazione e al divieto di cumulo dovranno vedere la luce entro il 6 ottobre prossimo. Sono infatti 12 i mesi dalla data di pubblicazione della legge di riforma entro i quali si devono esercitare le relative deleghe. Per le attività usuranti si dovrà attendere sino al 6 aprile, avendo la legge, stabilito, per questo intervento, un periodo più ampio, 18 mesi, per la sua attuazione.

Dalle Regioni

Friuli Venezia Giulia

(a cura di P. Zanon)

SCREENING MAMMOGRAFICO (aspetti contrattuali) e SNR

La regione Friuli Venezia Giulia sta raggiungendo il traguardo dell'avvio di un programma di screening regionale per la diagnostica precoce del carcinoma della mammella. Evidentemente trattasi di diagnostica mammografica e quindi sin da principio si è ritenuto fosse materia di pertinenza sindacale per quanto concerne gli aspetti di tipo contrattuale.

Che in una regione si attui un programma di screening mammografico non è evidentemente una novità e il FVG non può ritenersi in ciò regione capofila.

Quello che viceversa è significativo è che il programma stesso sia stato gestito direttamente e pressoché in toto dall'Agenzia Regionale

alla Sanità pur in collaborazione con le Aziende Sanitarie; quindi l'ARS ha imposto linee guida omogenee non solo per quanto concerne aspetti professionali (vedi SIRM e GISMA) ma anche per quanto riguarda gli aspetti contrattuali nei confronti dei Medici Radiologi. Su questi ultimi si è evidentemente soffermata da tempo l'attenzione del SNR regionale che in lunghi e frequenti contatti con i responsabili regionali del progetto è stato identificato come "soggetto" idoneo a definire gli aspetti contrattuali della materia.

Va sottolineato che l'ARS non era assolutamente tenuta a contrattare accordi contrattuali; se invece così è stato questo è merito del SNR. L'accordo contrattuale è stato evidentemente il frutto di un compromesso tra le parti.

L'Agenzia Regionale alla Sanità

ha definito di avvalersi di Medici Radiologi con rapporto di dipendenza nel Servizio Sanitario Regionale o nei 2 ns. Istituti Universitari della regione. Questo principio è stato condiviso con il SNR; si è cercata quindi la valorizzazione delle elevate professionalità già disponibili in FVG. Solo in una seconda fase - e solo se necessario - l'ARS potrà ricercare altre collaborazioni con altri professionisti.

L'accordo farà parte di un allegato al documento sulle risorse regionali aggiuntive 2006-2007; documento che verrà poi contrattato nella sua globalità da tutte le OO.SS. Mediche firmatarie del contratto (UMSPED-SNR compreso).

Quale remunerazione? Che regole? Esistevano 2 sole strade percorribili: libera professione o retribuzione di risultato.

La prima era difficilmente applicabile per problemi nella gestione contabile e visti i diversi comportamenti tra le diverse Aziende.

ESAOTE
THE IMAGE OF INNOVATION™

Via Siffredi, 58 - 16153 Genova
tel.: 010.6547.1 - fax: 010.6547275

Via Di Caciolle, 15 - 50127 Firenze

www.esaote.com

- Servizi
- Emergenza
- Ecografia
- Cardiologia
- Ecocardiografia
- Monitoraggio
- RM e TC
- Information Technology

Si è quindi optato per una remunerazione come retribuzione di risultato; peraltro ai sensi della Lg. 229 ("Bindi") sia l'una che l'altra forma di retribuzione sono precluse ai colleghi in extra-moenia.

Trattandosi di retribuzione di risultato per la maggior parte degli aspetti si seguirà la stessa logica; ogni professionista avrà assegnato un carico di lavoro minimo pari a 5.000 esami con penalizzazione qualora non rispettasse il monte di attività assegnato.

Il professionista sarà remunerato ad obiettivo con un valore economico predefinito x "pacchetti" di 5.000 esami; se rapportato al singolo referto mammografico, il valore economico per ogni singolo esame è in linea con quella che è la remunerazione media in ambito nazionale.

Gli esami dovranno essere referenziati entro tempi stabiliti; gli altri criteri (sensibilità e specificità, tassi di richiami) - pur oggetto di valutazione professionale del programma - non sono legati al sistema di incentivazione

Nessun incentivo è previsto sotto i 4.500 esami/anno almeno se non determinati da:

- compliance ridotta che comunque non permetta il raggiungimento del numero previsto;
- problemi organizzativi che riducano la chiamate in misura tale da non permettere i volumi previsti.

L'erogazione sarà mensile con una anticipazione pari al 80 % del dovuto; il conguaglio (+/-) a consuntivo entro i primi mesi dell'anno successivo.

Esisterà una timbratura ad hoc ma non vi sarà stretta correlazione tra ore dovute e numero di esami mammografici referenziati; evidentemente tale attività sarà ulteriore rispetto a quanto istituzionalmente già dovuto dal singolo dirigente.

Il professionista aderirà su base volontaria ma anche selezionato sulla base di specifiche caratteristiche professionali certificate.

Trattandosi di attività istituzionali varranno tutte le condizioni poste nelle polizze assicurative delle diverse aziende sanitarie presso cui ciascuno professionista svolge la sua attività

Il risultato globale appare quindi ottimo anche se sindacabile da parte ns. su alcuni aspetti.

Insomma ... *non c'è rosa senza spine!*

Veneto

(a cura di P. Sartori)

INCONTRO IN REGIONE SULLA LIBERA PROFESSIONE D'AZIENDA

Si è tenuto a Venezia il 20.9.05 un incontro convocato a Palazzo Molin tra i componenti della Conferenza Permanente e le Organizzazioni Sindacali.

La riunione aveva all'ordine del giorno l'analisi del quadro regionale dell'attività di libera professione di azienda (prestazioni erogate in regime libero-professionale ex art. 55 comma 2 lettera D del CCNL 8.6.2000).

Nel corso della riunione la Dr.ssa Dalla Zuanna (Dirigente Regionale dell'Unità Complessa per le Risorse Umane e la Formazione) ha distribuito un rapporto sull'attività in oggetto, a livello di tutte le ULSS Venete, con dati suddivisi per Azienda e per ogni singola Specializzazione, con rendiconto detta-

gliato di tutte le tipologie di prestazioni acquistate e relative somme erogate.

Dall'analisi di tale materiale è emerso che solo per la Radiologia e l'Anestesia e Rianimazione è presente una forte e omogenea necessità (sostenuta da indubbie carenze di organico) di acquistare prestazioni aggiuntive, mentre per le altre discipline specialistiche vi è un ricorso disomogeneo e sensibilmente minore all'istituto di cui all'art. 55 comma 2 lettera D del contratto.

Con particolare soddisfazione il rappresentante AAROI (l'amico Attilio Terrevoli) ed io abbiamo ascoltato il rappresentante dei Direttori Generali mentre affermava che l'ipotesi di irrigidire attraverso il nuovo contratto l'attività di libera professione d'azienda, fissandola su tariffe più basse delle attuali (proposta per il futuro di 40 euro/ora per guardie e 60 euro/ora per

attività ambulatoriale) rischia di disincentivare i Medici che potrebbero rifiutarsi di svolgere attività aggiuntiva (trattandosi di attività libero-professionale soggetta a scelta volontaria del singolo).

Nonostante la scarsa partecipazione delle alte sigle sindacali, firmatarie della pre-intesa, è emersa l'intenzione di impegnarsi a prevedere meccanismi di compenso. È stata ipotizzata la richiesta di un finanziamento aggiuntivo regionale mirato da distribuirsi sulle retribuzioni di risultato dei Medici appartenenti alle Discipline con maggiore richiesta di prestazioni aggiuntive; a tale proposito l'SNR Veneto aveva già fatto pervenire alla Dr.ssa Dalla Zuanna una nota esplicativa sulla sostanziale differenza tra prestazioni aggiuntive pagate con fondi di bilancio (vera libera professione d'azienda vincolata ai minimi tariffari) che il nuovo contratto potrà imporre) e quelle pagate con fondi della retribuzione di risultato e integrativi regionali dedicati (non soggette ai



Accessorio radiografico s.p.a.

**SVILUPPATRICI AUTOMATICHE
ACCESSORI PER RADIOLOGIA E CAMERA OSCURA
CHIMICI E PELLICOLE**

Via G. Matteotti n.5 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) - tel. 02/95749063 fax 02/95749166
www.accessorioradiografico.it - e-mail: info@accessorioradiografico.it

nuovi vincoli tariffari: vedi l'ottimo articolo del Coordinatore SNR Area Nord Paolo Zanon su "L'Area Radiologica" n° 6 di giugno 2005).

L'incontro si è concluso con l'impegno da parte della Regione di fornire ulteriori dati (le OO.SS. ave-

vano obiettato che il solo dato relativo alla spesa per acquisto di prestazioni, per quanto dettagliato, non può essere significativo, senza conoscere almeno i volumi prestazionali istituzionali, le entità degli organici e la spesa per la Conven-

zionata Esterna) e con il comune intento di impegnarsi in modo collaborativo per cercare di mantenere l'efficienza di uno strumento che tanta importanza ha avuto sino ad oggi nel mantenere elevato il livello della Sanità Regionale Veneta.

Puglia

(a cura di F. Lupo)

INTERVENTO DEL SINDACATO ALL'XI CONVEGNO GIMMN

In data 9-10 settembre '05, presso l'Hotel Villaggio Porto Giardino di Monopoli, si è tenuto l'XI Convegno GIMMN (Gruppo Interregionale Meridionale Medicina Nucleare) organizzato dal Prof. G. Rubini Direttore dell'Istituto di Medicina Nucleare del Policlinico di Bari. All'inaugurazione della manifestazione presieduta dal Prof. L. Martino, coordinatore GIMMN, erano presenti il Presidente della AIMN, il Presidente della EANM, l'Assessore regionale alla Sanità di Puglia, ed il sottoscritto in rappresentanza del S.N.R. della Regione Puglia. All'inaugurazione del convegno, comprendente un corso satellite per TSRM ed Infermieri Professionali, erano presenti circa 300 persone fra docenti e discenti. L'intervento dell'assessore A. Tedesco, se pur breve, ha evidenziato alcuni punti sui quali verrà incentrata la prossima politica regionale Sanitaria, la riorganizzazione della sanità, la valorizzazione delle professionalità, miglior utilizzo delle risorse, abolizione dei ticket sanitari. Successivamente è intervenuto il sottoscritto che dopo aver ringrazia-

to il Prof. Rubini per la sensibilità dimostrata nell'aver voluto la presenza del Sindacato in tale occasione, ha portato i Saluti del Dr. F. Lucà, Segretario Nazionale SNR, ed ha fatto un breve cenno sulla situazione di stallo in cui attualmente si trova il rinnovo del C.C.N.L. ancora impantanato nei meandri Ministeriali. Al nuovo assessore è stato manifestato il disappunto del Sindacato in quanto i Medici appartenenti all'area Radiologica sono sempre di più additati come responsabili delle liste d'attesa e dei ritardi delle prestazioni Sanitarie scotomizzando i quattro fattori fondamentali ritenuti alla base di tale situazione:

a) **Mancata Appropriatezza delle prestazioni:** le richieste sono spesso finalizzate a se stesse, non seguono un protocollo diagnostico, non vengono effettuate in previsione di un trattamento terapeutico; tutto ciò determina aumento della domanda, intasamento dei servizi Radiologici, Aumento dei Costi Sanitari.

b) **Investimenti su macchine:** l'aggiornamento del Parco macchine, in molte realtà della regione obsoleto, è fondamentale alla diagnostica Radiologica ed alla

radioterapia ed è indispensabile per dare risposte adeguate alla domanda della Medicina Moderna evitando i Viaggi della speranza extraregionale dell'utenza e la mortificazione delle professionalità locali.

c) **Investimenti sul personale:** l'assunzione di Specialisti dell'area radiologica, la riorganizzazione dei servizi, l'ottimizzazione e l'aumento delle prestazioni mediante l'utilizzo su 12 ore di alcune apparecchiature costose e spesso sotto utilizzate, incentivando la produttività aggiuntiva dei propri dipendenti locali e disincentivando le consulenze esterne spesso non rispondenti alle reali esigenze del territorio.

d) **Protezionistica:** controllo sulla erogazione alla popolazione ed agli operatori di dosi di radiazioni inutili e dannose dimenticando spesso che le indagini diagnostiche sono ottenute mediante l'uso di fonti radianti.

Alla fine del breve intervento, nell'augurare il buon proseguimento dei lavori, è stata espressa la speranza che questi punti rappresentino la premessa di una costruttiva collaborazione nell'interesse degli utenti e degli operatori.

LA SCOMPARSA DI ANTONIO TOTI

di Raffaele Pinto

Eravamo a Maratea al IX Congresso Nazionale del sindacato quando giunse improvvisa la notizia della scomparsa di Antonio Toti, che era stato Presidente della SIRM ed anche Presidente del SNR dal 1984 al 1988.

Ordinario di Radiologia all'Università di Ferrara, gentiluomo di altri tempi che aveva associato la sua profonda esperienza ordinistica con una notevole valenza accademica, Antonio Toti fu un Presidente molto equilibrato nella conduzione della Società Italiana di Radiologia ed in particolare fu molto attento nel rapporto con il sindacato, sostenendo con forza e determinazione la nostra persona, neoeletta nella carica di Segretario Nazionale del SNR, nella fase iniziale di crescita e di organizzazione. Strenuo difensore della "radiologia clinica" in ogni sede aveva sostenuto la necessità del rapporto privilegiato del Medico Radiologo con il Paziente, aveva tutelato la professione del Medico, aveva incentivato la simbiosi tra la Società ed il Sindacato.

I Radiologi italiani, profondamente colpiti dalla scomparsa, ricorderanno sempre la splendida figura di Antonio Toti e noi in particolare, che abbiamo avuto il privilegio di conoscerlo in un rapporto quotidiano in difesa della professione e della Radiologia, conserveremo il prezioso ricordo del Suo splendido profilo umano e professionale.

SERVIZI OFFERTI AGLI ISCRITTI SNR

A. L'INFORMAZIONE

1. L'AREA RADIOLOGICA

Mensile, è l'organo ufficiale del SNR, inviato ad ogni iscritto. Indirizzi errati, cambi d'indirizzo ecc., vanno segnalati alla Segreteria Nazionale. Via Farini 62 - 00185 Roma tel. 06 4820329 fax. 06 4822609 e-mail snr@mailbox.dsnet.it

2. IL RADIOLOGO

Periodico trimestrale organo ufficiale d'informazione tecnico-professionale inviato a tutti gli iscritti.

3. WWW.RAGGIX.IT

Il sito internet sul quale si possono trovare tutte le informazioni relative alle novità sindacali, all'attività ed all'organizzazione del SNR, ai bandi di concorsi; dal sito si possono inoltre scaricare tutti i documenti ufficiali (i decreti ministeriali, il contratto di lavoro, atti d'indirizzo, ecc.) ed i commenti del SNR

4. IL SEGRETARIO INFORMA

È una sezione dedicata del sito SNR dove il Segretario Nazionale aggiorna sulle "novità" politico-sindacali e legislative. È consultabile e scaricabile dal sito.

B. I SERVIZI

1. SERVIZIO QUESITI

Il Dott. Francesco Lucà, Segretario Nazionale SNR, fornisce risposte agli iscritti SNR su richieste di pareri di carattere sindacale.

Queste devono essere inviate, complete di tutte le informazioni necessarie, alla Segreteria Nazionale SNR, Via Farini 62, 00185 Roma (Fax 06/4822609; e-mail: snr@mailbox.dsnet.it), indicando il proprio recapito; per una risposta più rapida occorre indicare il proprio numero di fax personale o la propria e-mail.

2. SERVIZIO DI ASSISTENZA LEGALE SNR

È possibile richiedere un parere legale a problematiche di ordine sindacale. L'avv. Franco Fabri è presente e rintracciabile in segreteria nazionale ogni mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

3. COPERTURA TUTELA GIUDIZIARIA

È offerto da SNR ai propri associati una copertura assicurativa di tutela giudiziaria per le controversie di lavoro nella qualità di dipendente, e per le controversie nei confronti del SSN, nascenti dal rapporto di collaborazione professionale di convenzione e/o accreditamento con la compagnia RAS. È possibile stipulare una polizza di tutela giudiziaria integrativa Per ulteriori informazioni visita l'apposita sezione riservata alla convenzione SNR sul sito: www.sicuramente.it

4. VERIFICA BUSTA PAGA E CALCOLO PENSIONE TEORICA

Per richiedere tale servizio occorre inviare al SNR, Via Farini 62 - 00185 Roma, tel. 06/4823629 fax 06/4822609, la seguente documentazione:

a) fotocopia busta paga attuale; b) stato di servizio, o dichiarazione con precisa indicazione di tutti i periodi e qualifiche ricoperti; c) scheda relativa ad inquadramento economico in atto (stipendio, IIS, ISM, RIA, salario di posizione e risultato); d) in caso di passaggio di qualifica presso ente o enti diversi: produrre anche la scheda d'inquadramento economico nella qualifica di provenienza, con indicazione delle anzianità; e) in caso di verifica stipendio con riferimento a tutti i servizi resi; produrre tutte le schede di inquadramento disposte in applicazione dei vari accordi di lavoro. La risposta richiede almeno 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa.

C. LE CONVENZIONI

1. LA COPERTURA ASSICURATIVA R.C. PROFESSIONALE

È attiva una convenzione con **CRUCCOLINI ASSICURAZIONI** per la copertura R.C. professionale con la **MILANO ASSICURAZIONI** per gli associati SNR. Per ulteriori informazioni sulle condizioni di polizza è possibile contattare

CRUCCOLINI ASSICURAZIONI
Via Veturia 81 - 00181 Roma
Tel. 06 7844251 - Fax 06 7887460
sito: www.cruccoliniassicurazioni.com
e-mail: cruccolini@rdn.it

2. CONVENZIONE CON SISTINA TRAVEL

SNR ha stipulato un accordo con Sistina Travel Service srl, un'agenzia di viaggio che aderisce al gruppo Lufthansa City Center e che è in grado di offrire ai nostri associati programmi di turismo a condizioni di particolare favore e qualità. Stiamo predisponendo nel nostro sito una specifica sezione riservata alle offerte del mese.

SISTINA TRAVELSERVICE SRL
Lufthansa City Center
Via della Quattro Fontane 21/A/C/D - 00184 Roma
Tel. 06 486486 - Fax 06 4885409
elisabetta.meucci@sistinatravel.it (resp. viaggi)
www.sistinatravel.it

3. CONVENZIONI CON ALBERGHI:

SNR ha stipulato una convenzione con la catena alberghiera STARHOTELS. Presente in Italia (Bergamo, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Parma, Roma, Torino, Trieste, Venezia) con 19 alberghi 4 stelle ed un deluxe a New York STARHOTELS
Centro Prenotazioni numero verde 800860200
www.starhotels.com
Al momento della prenotazione fare riferimento alla convenzione SNR e dare il n. tessera SNR.